

Associazione Sportiva Dilettantistica Scherma Vittoria Pordenone

Regolamento Interno

Art. 1 - Scopi dell'Associazione

1-L'associazione non ha scopo di lucro, ha carattere dilettantistico, è apartitica ed aconfessionale. Durante la vita dell'associazione non potranno essere distribuiti tra i soci, anche in modo indiretto, avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale.

2-L'associazione ha per finalità lo sviluppo e la diffusione dell'attività sportiva connessa alla pratica della scherma, intesa come mezzo di formazione psico-fisica e morale dei soci, mediante la realizzazione e l'organizzazione di ogni forma di attività agonistica e non e di ogni altro tipo di attività motoria, utile a promuovere la conoscenza e la pratica della scherma stessa, inclusa l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nello svolgimento della pratica di tale disciplina. Per un miglior raggiungimento degli scopi sociali, potrà anche svolgere l'attività di gestione, conduzione, manutenzione di impianti ed attrezzature sportive abilitate alla pratica della disciplina della scherma. Nella propria sede potrà inoltre svolgere, previa delibera assembleare, altre attività ricreative in esclusivo favore dei propri soci, compresa anche la gestione di un posto di ristoro.

3-L'Associazione è ispirata a principi di democrazia e di pari opportunità e gratuita' delle cariche associative e delle prestazioni fornite dagli associati ed inoltre dall'obbligatorietà della predisposizione e approvazione da parte degli organi sociali dei rendiconto economico-finanziario.

4-L'Associazione accetta incondizionatamente di conformarsi alle norme e alle direttive dei Coni, del CIO, della FIS nonché agli statuti e ai regolamenti della Federazione Italiana Scherma.

Art.2 - Iscrizione.

Coloro i quali intendono iscriversi o reinscrivere alla Scherma Vittoria Pordenone A.S.D (nel prosieguo denominata Associazione Scherma Vittoria) devono presentare apposita domanda di ammissione sul modulo predisposto compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal richiedente o, nel caso di minori, dai genitori o da chi ne esercita la patria potestà. A tale richiesta dovrà essere allegato:

1. Per gli atleti non agonisti, certificato di idoneità alla pratica sportiva non agonistica rilasciato anche dal medico curante.
2. Per gli atleti agonisti, certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica, rilasciato dalle competenti strutture sanitarie autorizzate, previa richiesta da parte del Presidente della ASD Scherma Vittoria.
3. Modulo di richiesta di iscrizione alla Federazione Italiana Scherma.
4. Versamento della quota di iscrizione, della quota per il tesseramento alla Federazione Italiana Scherma e della quota per lo svolgimento dell'attività'.

Art.3 - Soci , Quote Associative, Costi dei Corsi

Con riferimento a quanto previsto dall'art 14 dello Statuto Sociale riguardo ai compiti del Consiglio Direttivo, in tema di Regolamenti Sociali, è stabilito quanto segue:

- Sono soci Fondatori** coloro i quali hanno sottoscritto l'atto costitutivo della Associazione;
- Sono soci Ordinari** coloro che pagano la quota associativa; essi debbono sottoscrivere la richiesta di tesseramento alla Federazione Italiana Scherma.
- Sono soci Onorari** coloro i quali vengono nominati tali dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo per speciali benemerienze acquisite nei confronti dell'Associazione o per particolari meriti sportivi. La nomina è permanente, solleva l'associato

dal

pagamento della quota annuale ma non conferisce diritto al voto nelle assemblee dell'associazione.

- Sono soci Sostenitori** coloro i quali, per puro spirito di supporto all'attività svolta dall'associazione

e di adesione ai suoi scopi istituzionali, versano spontaneamente una quota, stabilita dal Consiglio Direttivo, a favore dell'associazione. I soci Sostenitori non hanno diritto di voto nelle Assemblee.

Le quote associative a carico delle suddette categorie di Soci sono stabilite annualmente dal Consiglio Direttivo di Associazione Scherma Vittoria, fermo restando le quote relative al tesseramento F.I.S., dalla stessa Federazione stabilite.

Le quote associative (quote annuali) per i Soci, sono così articolate:

- Quota associativa per i soci ordinari, agonisti e non, che svolgono attività schermistica delle categorie istituite dalla F.I.S.
- Quota a copertura spese per l'organizzazione e gestione dei corsi e per l'affiliazione alla FIS. Per decisione consiliare, la quota viene versata in due soluzioni: la prima, all'atto dell'affiliazione ad inizio stagione schermistica comprende il 50% del costo annuale stabilito dal Consiglio. Il costo dei corsi comprende la quota di affiliazione alla FIS, l'assicurazione sportiva, la gestione della palestra ed il rimborso spese per i maestri. La seconda quota considerata come saldo, dovrà essere versata entro il 31 Gennaio seguente o comunque entro 4 mesi dall'iscrizione.

Le quote associative stabilite dal Consiglio Direttivo rappresentano un contributo alle spese di gestione sostenute dalla Associazione Scherma Vittoria e debbono essere versate anticipatamente per l'intero anno schermistico. Per soci iscritti appartenenti allo stesso nucleo familiare è prevista una riduzione di € 50,00 (euro cinquanta) sulla spesa totale, per ogni iscritto.

L'interruzione dell'attività schermistica nel corso dell'anno non esonera il socio dal pagamento dell'intera quota annuale ed eccezione di situazioni particolari che verranno di volta in volta esaminate e deliberate dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo si potrà pronunciare sull'esclusione dell' socio per il mancato o ritardato versamento della quota associativa.

Il mancato pagamento della quota associativa e il mancato tesseramento alla FIS, comporta l'allontanamento dell'atleta dalla sala, visto che tale quota è comprensiva dell'assicurazione personale dell'atleta.

E' consentito al Presidente del Consiglio Direttivo, di procedere alla stipula di particolari accordi e/o convenzioni con categorie di soggetti, Enti ,Associazioni ed altri che prevedano la corresponsione in misura ridotta della quota associativa.

Nel caso di nuove iscrizioni è consentito, su parere dei maestri, previa domanda di adesione alla ASD e compilazione della domanda di iscrizione alla FIS, svolgere un periodo di osservazione detto "di Prova" della durata massima di un mese. Gli atleti avranno in questo caso l'obbligo di associarsi, versando la quota associativa, quota che andrà a coprire le spese per l'assicurazione contro gli infortuni. Trascorso il mese, se il socio deciderà di proseguire l'attività sportiva, dovrà versare la quota nelle due rate come sopra a copertura delle spese sostenute dalla ASD per l'effettuazione dell'attività e per la iscrizione alla FIS.

La ASD potrà, previa delibera del consiglio, proporre dei speciali corsi di avviamento allo scherma, il cui costo verrà stabilito dallo stesso consiglio.

Art.4 - Consiglio Direttivo

Tutti i membri del Consiglio Direttivo devono supportare il Presidente e collaborare fattivamente fra di loro per il buon andamento dell'Associazione.

I Consiglieri dovranno rispettare i compiti e le deleghe attribuite dal Consiglio Direttivo stesso. E' esclusivo compito del Presidente rapportarsi con i Maestri ed Istruttori per stabilire al meglio le sedute di allenamento, l'organizzazione tecnica della sala di scherma e per qualsiasi altra esigenza di ordine tecnico.

Per eventuali esigenze problematiche varie o lamentate, gli associati dovranno rivolgersi ai Maestri, nel caso che le problematiche continuino, rivolgersi direttamente al Presidente.

Art. 5 - Divisa sociale

Con delibera del Consiglio Direttivo sono stabilite le caratteristiche della divisa sociale dell'Associazione Scherma Vittoria .

E' fatto obbligo agli atleti di apporre sulla divisa di gara e sulla tuta sociale, a propria cura e spese, il logo/loghi dello Sponsor . La divisa sociale (divisa di gara e tuta sociale composta necessariamente da giacca e pantaloni) dovrà essere indossata dagli atleti sul luogo di gara nella fase che precede la gara, durante la fase di presentazione e premiazione dell'atleta, nonché in tutte le manifestazioni che possono costituire momento di promozione all'attività sportiva e dell'immagine dell'Associazione Scherma Vittoria .

Art .6 - Attrezzature sportive individuali

L'atleta è tenuto a dotarsi di tutta l'attrezzatura sportiva che sarà individuata dallo staff Tecnico. In particolare, costituisce l'attrezzatura obbligatoria:

-La divisa di scherma, completa di guanto protettivo, corazzetta (nelle categorie richieste) e giubbotto elettrico (ove richiesto dall'arma praticata) : tutti i materiali devono essere omologati e conformi alle normative nazionali ed internazionali di sicurezza vigenti.

- La maschera omologata e conforme alle normative nazionali ed internazionali di sicurezza vigenti.

-Almeno due armi e due passanti elettrici;

- Le scarpe e le calze da scherma.

Gli atleti sono personalmente responsabili dell'efficienza e della funzionalità della propria attrezzatura.

Gli atleti, anche durante l'allenamento in sala di scherma sono tenuti ad indossare la divisa di gara e ad usare attrezzature omologate e conformi alle normative nazionali ed internazionali di sicurezza vigenti.

I Maestri e gli istruttori, sotto la propria personale responsabilità, sono tenuti ad escludere dall'allenamento e dalla sala di Scherma, l'atleta che indossi attrezzatura incompleta non idonea o non regolamentare.

Durante gli allenamenti con le armi dovrà sempre essere presente un Maestro o un Istruttore nazionale della rispettiva arma in allenamento.

La Direzione declina ogni responsabilità per eventuali sparizioni di denaro, attrezzature od oggetti lasciati incustoditi all'interno dell'impianto. Chiunque ne trovi è tenuto a portarli immediatamente all'istruttore presente.

Nell'impianto è assolutamente vietato fumare.

Art. 7 - Impianti sociali

Gli atleti e gli iscritti potranno usufruire del materiale dell'Associazione. Il socio che durante l'utilizzo rompa o danneggi tale attrezzatura, sarà obbligato ad risarcire il danno.

Gli impianti della sala di scherma possono essere frequentati dagli atleti solo negli orari di apertura stabiliti dal Consiglio Direttivo. Eventuali deroghe ai fini di allenamento dovranno essere autorizzate dal Presidente. Durante le lezioni e/o allenamenti di scherma nei locali della scherma dovrà sempre essere presente un Maestro o un Istruttore Nazionale

Tutti i locali della sala di scherma devono essere mantenuti in perfetto ordine e per tanto tutti i soci sono tenuti a:

- lasciare ogni luogo, spogliatoi compresi, nell'ordine in cui è stato trovato:
- deporre armi, passanti, giubbetti elettrici e quant'altro negli appositi siti
- non lasciare sparso alcun materiale affinché al termine degli allenamenti ogni locale rimanga completamente libero e pronto per le pulizie .

Qualunque danno o deterioramento a locali , impianti mobili, oggetti, attrezzature sportive e quant'altro , anche se di proprietà di terzi ,verrà rilasciato da chi lo avrà causato o dai soggetti per esso responsabili. Nel caso in cui il responsabile del danno non dovesse essere individuato la somma per riparazioni o ripristino del bene sarà equamente ripartita tra tutti i soci .

L'utilizzo delle apparecchiature elettriche e l'avvicendamento delle coppie di tiratori sulle pedane verra' regolamentato dai maestri di scherma, sulla base del numero degli atleti presenti in rapporto alle pedane disponibili.

Art. 8 - Materiali ed attrezzatura di proprietà dell'Associazione Scherma Vittoria

Per la partecipazione all'attività agonistica gli atleti possono richiedere l'uso del materiale della sala di scherma dell'associazione assumendosene la responsabilità per quanto attiene la custodia e la funzionalità. Il materiale dovrà essere riconsegnato il giorno successivo al rientro in sede. Entro due mesi dall'iscrizione ogni allievo è tenuto a dotarsi del corredo personale necessario allo svolgimento dell'attività. Tute sportive o da ginnastica sono consentite solo per le esercitazioni atletiche e per i corsi promozionali di avviamento alla scherma.

Art. 9 - Sedute di allenamento

Salvo diverse disposizioni impartite per esigenze tecniche ed organizzative, gli atleti sono tenuti a frequentare le lezioni e gli allenamenti secondo il calendario predisposto annualmente dal consiglio Direttivo di concerto con i Maestri. Gli orari delle lezioni e degli allenamenti sono assolutamente vincolanti e gli atleti sono tenuti alla scrupolosa puntualità.

Lo svolgimento, il ritmo, la frequenza e la durata delle sedute di allenamento vengono stabilite dai maestri ed istruttori a loro insindacabile giudizio.

Gli atleti pertanto si impegnano ad accettare senza alcuna riserva il programma di allenamento proposto ed a svolgerlo con cura e impegno.

Durante lo svolgimento delle lezioni non è consentito che genitori o estranei si fermino, a meno che non sia espressamente consentito dai maestri, ad esempio a titolo di “osservatore”.

Art. 10 - Attività agonistica

Le linee guida impartite dal Consiglio Direttivo prevedono che tutti gli atleti partecipino all'attività agonistica per tanto tutti gli iscritti all'Associazione Scherma Vittoria dovrebbero cercare, secondo le proprie possibilità, di presenziare alle gare regionali, interregionali nazionali ed internazionali comprese nel calendario F.I.S. su convocazione dei maestri. Le scelte relative alla partecipazione degli atleti all'attività agonistica sono di competenza dei maestri. Nessun atleta potrà partecipare se non esplicitamente autorizzato dall'associazione a gare anche amichevoli. A tale proposito, l'Associazione Scherma Vittoria dovrà informare gli atleti in tempo utile per l'organizzazione, sul calendario delle gare nell'anno di attività, sulle opportunità di Partecipazione e sui partecipanti designati.

I maestri sono tenuti ad accompagnare e a supportare gli atleti in gara durante lo svolgimento delle gare regionali, interregionali nazionali ed internazionali, secondo le disponibilità e le esigenze del normale svolgimento dell'attività sociale .

Non è dovuto l'accompagnamento ed il supporto da parte dei maestri per la partecipazione degli atleti a trofei o gare non ufficiali ovvero a quelle non comprese nel calendario F.I.S. Il Consiglio Direttivo potrà derogare da tale norma a condizione che l'accompagnamento non rechi pregiudizio per la normale attività della Scherma Vittoria e comunque l'onere relativo delle spese di trasferta del accompagnatore sarà a carico degli atleti partecipanti alla gara.

Art. 11 - Norme di comportamento e doveri dei singoli Componenti

I Dirigenti della Società consapevoli che il loro comportamento contribuisce a mantenere alto il valore dello Sport, si impegnano a :

- rispettare ed applicare tutte le norme di buona gestione di tutte le attività sociali e delle risorse umane, dedicando puntualmente il proprio operato;
- rifiutare ogni forma di corruzione/concussione;
- adottare sempre le migliori pratiche disponibili e stimolare al miglioramento continuo tutti i collaboratori.

Lo Staff Tecnico deve considerarsi come modello di condotta esemplare costituendo un modello positivo; i Maestri si impegnano ad agire in modo responsabile sotto il profilo pedagogico ed educativo, se richiesti anche in accordo ed in simbiosi con chi esercita la potestà del minore. Promuovono lo Sport attraverso un comportamento etico rispettoso delle leggi e delle regole contribuendo a diffonderne i valori e l'integrità fra gli atleti condannando i comportamenti sleali ed applicando, se del caso, sanzioni appropriate ;rispettano e fanno rispettare la dignità degli atleti, trattandoli con lealtà indipendentemente da età, sesso provenienza sociale ed etnica, ideologia, religione, opinione politica o condizione economica ; responsabilizzano gli atleti educandoli all'autonomia, ad un atteggiamento socialmente positivo all'interno della comunità e ad un comportamento in competizione e al di fuori di essa, prendendo opportuni provvedimenti per qualsiasi comportamento lesivo o scorretto;creano un'atmosfera ed un ambiente sereno e piacevole dove il giovane sportivo si senta a suo agio, armonizzando le esigenze sportive con i carichi provenienti dall'ambiente familiare, scolastico, di studio, di lavoro e trovano soluzioni aperte e giuste in caso di conflitti.

Gli atleti iscritti all'Associazione Scherma Vittoria dovranno mantenere un comportamento irreprensibile sia all'interno delle strutture sociali che all'esterno, e soprattutto, nei luoghi di gara. In particolare non sono ammessi da parte di tutti gli iscritti, e nel caso di minori anche da parte di coloro che gli accompagnano comportamenti sconvenienti, litigi, discussioni, scherzi di cattivo gusto.

Del pari non sarà tollerata nessuna mancanza di disciplina e di rispetto nei confronti dei Maestri, Consiglieri e di tutti gli altri iscritti , l'uso di parolacce, espressioni e gesti scorretti o irrispettosi verso chiunque.

Durante lo svolgimento dell'attività agonistica non saranno tollerati la perdita di controllo in pedana, il comportamento scorretto o antisportivo, qualsiasi gesto, atto o frase di intemperanza verso l'antagonista, gli arbitri, gli accompagnatori o il pubblico.

Il comportamento, anche al di fuori dell'attività agonistica, dovrà essere assolutamente irreprensibile ogni qualvolta gli atleti saranno chiamati a rappresentare i colori sociali ed in qualsiasi occasione indossino la divisa sociale.

Per ovvi motivi di sicurezza è fatto divieto a chiunque non sia espressamente autorizzato dai Maestri, di introdursi nell'area di lavoro della sala di scherma.

Viene fatto espresso divieto di introdurre e consumare cibi o bevande nell'area adibita all'attività agonistica per non causare danni al materiale.

In base al D.L196/2003 in materia di privacy viene fatto espresso divieto a chiunque di portare negli spogliatoi e comunque all'interno dell'area di allenamento materiale elettronico (telefoni cellulari di ogni tipo ,i-pod e simili ,apparati per ripresa e/o fotografia) e/o quant'altro possa essere veicolo di distrazione, disturbo, lesivo della privacy e/o comunque del buon andamento delle lezioni. La mancanza rispetto di tale regola fondamentale vedrà applicare di volta in volta dal Consiglio Direttivo le sanzioni più appropriate che verranno comminate in rapporto alla gravità ed alla reiterazione del fatto. Tutto il materiale elettronico di proprietà degli iscritti dovrà essere consegnato ai maestri, e che verrà ritirato al termine di ogni lezione dal legittimo proprietario

Gli atleti e tutti i praticanti l'attività sportiva devono: onorare lo sport e tutte le sue regole attraverso una competizione corretta, impegnandosi sempre al meglio delle proprie possibilità e condizioni psico-fisiche, rispettare i compagni di sala, maestri , gli avversari e giudici sicuri che le loro decisioni sono sempre prese in buona fede ed obiettivamente; presentarsi in palestra sempre in tempo utile per cambiarsi ed iniziare conseguentemente gli allenamenti con puntualità; rispettare gli orari degli appuntamenti nei luoghi stabiliti per lo svolgimento delle gare, comunicando con ragionevole anticipo eventuali ritardi o disguidi ai

maestri o agli accompagnatori responsabili; comunicare in anticipo ai maestri eventuali indisponibilità sulla partecipazione agli allenamenti o alla gara.

I Genitori componente fondamentale per lo svolgimento dell'attività sportiva dei propri figli, vengono considerati parte integrante del processo di sviluppo educativo e sportivo degli stessi. Si rende noto che l'attività sportiva della società si concretizza come ultimo stadio con la partecipazione, nei termini più sopra esposti, ai tornei ed alle manifestazioni sportive specifiche, per cui è necessario che atleti e genitori collaborino di concerto per il raggiungimento degli obiettivi fissati di volta in volta dal Settore Tecnico. Per raggiungere questi obiettivi i Genitori possono aiutare rispettando le semplici regole:

- accettare e rispettare le decisioni dello Staff Tecnico evitando qualunque forma di interferenza nelle loro scelte;
- incoraggiare alla lealtà agonistica durante ogni tipo di manifestazione sportiva e/o dimostrativa manifestando nel contempo un sostegno positivo verso tutti gli atleti della propria Società e gli avversari e rispettando e facendo rispettare le decisioni degli arbitri;
- evitare di creare imbarazzo tra gli astanti e tra coloro che accompagnano gli atleti della società cercando, durante gli assalti che devono coinvolgere schermatori della stessa società, di non sostenere uno piuttosto che l'altro dei due contendenti (anche a mezzo di consigli di carattere tecnico-tattico) ma semmai di tifare in maniera composta e non plateale per entrambi;
- all'atto dell'iscrizione i genitori dei minori si assumano la responsabilità per eventuali infortuni o danni a terzi causati da un comportamento scorretto da parte dei propri figli;
- è consentito assistere agli allenamenti senza richiamare l'attenzione dei propri figli durante lo svolgimento delle lezioni stesse; si può attendere il termine delle lezioni nella zona a tale scopo riservata osservando compostezza e silenzio;
- è possibile avere dei colloqui con gli Insegnanti prima o dopo le lezioni.

Art. 12 – Sanzioni

Spetta al Consiglio Direttivo far rispettare il presente Regolamento a tutti i Soci, Accompagnatori, Atleti e Maestri.

L'inosservanza delle norme previste dal presente Regolamento Interno, verrà esaminata dal Consiglio Direttivo ai fini dell'eventuale applicazione delle sanzioni previste dall'art.14 dello Statuto Federale.

Art. 13 – Ambito di applicazione

I principi e le disposizioni del presente Regolamento si applicano e sono quindi vincolanti per:

- i Dirigenti (Presidente, componenti del Consiglio Direttivo, Revisori dei conti)
- Lo Staff Tecnico (Maestri, Istruttori, Collaboratori)
- Gli atleti e chiunque svolga attività sportiva a qualsiasi livello;
- i Genitori e gli Accompagnatori degli atleti.

Art. 14 – Divulgazione

Copia del presente Regolamento è a disposizione dei soggetti destinatari, che sono tenuti pertanto a conoscerne il contenuto, ad osservarlo ed a contribuire alla sua divulgazione ed attuazione.

Art. 15 – Revisione del Regolamento

La revisione del Regolamento è approvata dal Consiglio Direttivo ,su proposta di almeno due Consiglieri d'intesa con il Presidente.